

Università Ca'Foscari

AlmaLaurea

XV Indagine AlmaLaurea sulla condizione occupazionale dei laureati

Investire nei giovani: se non ora, quando?

La soddisfazione dei laureati per il lavoro svolto

Domenico Piccolo

*Dipartimento di Scienze Politiche
Università degli Studi di Napoli Federico II*

Venezia, 12 marzo 2013

Schema dell'intervento



Introduzione

Schema dell'intervento

- *Introduzione*
- *Il data set AlmaLaurea di riferimento*

Schema dell'intervento

- **Introduzione**
- **Il data set AlmaLaurea di riferimento**
- **Rappresentazione tramite modelli**
 - rispetto al **Genere**
 - rispetto alla **Tipologia** del lavoro
 - rispetto al **Voto** di laurea
 - rispetto alla **Durata** degli studi

Schema dell'intervento

- **Introduzione**
- **Il data set AlmaLaurea di riferimento**
- **Rappresentazione tramite modelli**
 - rispetto al **Genere**
 - rispetto alla **Tipologia** del lavoro
 - rispetto al **Voto** di laurea
 - rispetto alla **Durata** degli studi
- **Profili attesi**

Schema dell'intervento

- **Introduzione**
- **Il data set AlmaLaurea di riferimento**
- **Rappresentazione tramite modelli**
 - rispetto al **Genere**
 - rispetto alla **Tipologia** del lavoro
 - rispetto al **Voto** di laurea
 - rispetto alla **Durata** degli studi
- **Profili attesi**
- **Considerazioni finali**

La soddisfazione per il lavoro svolto

- Tra le tante definizioni proposte per la *job satisfaction* possiamo affermare che: “*la soddisfazione per il lavoro svolto rappresenta semplicemente la 'percezione' del lavoro svolto, complessivamente e nei suoi vari aspetti*”.
- In sintesi, è il modo con il quale ciascuno vive ed affronta, in modo positivo o negativo, il proprio lavoro.
- Tale variabile può essere considerata sia *dipendente* che *esplicativa*:
 - La soddisfazione per il lavoro svolto dipende da numerosi fattori e circostanze, sia soggettive che di contesto, sulle quali ci soffermeremo in questa presentazione.
 - La soddisfazione per il lavoro svolto, a sua volta, è all'origine di numerosi effetti concreti come la mobilità, la ricerca di incentivi esterni, il grado di coinvolgimento personale, la produttività, e così via.
- Sicuramente, la soddisfazione per il lavoro svolto è una componente importante per il livello complessivo di benessere sia per la persona che per la (eventuale) famiglia.

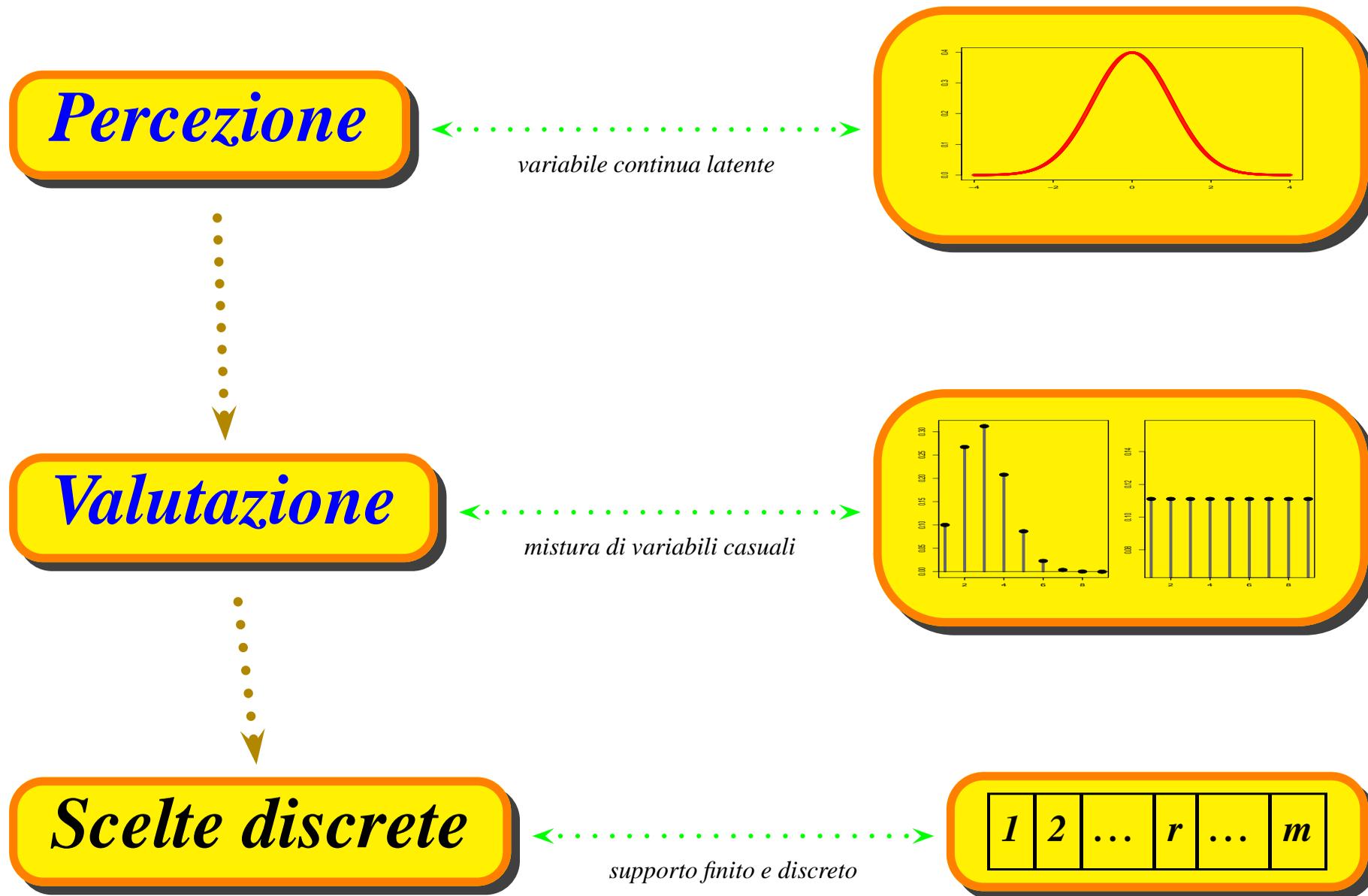
La difficoltà di studiare tale fenomeno

- Molti studi mostrano che, sebbene gli incentivi economici siano importanti per determinare un certo livello di soddisfazione per il lavoro svolto, essi non esauriscono le ragioni per cui si è più o meno soddisfatti.
- In effetti, la job satisfaction è una variabile latente che a sua volta è determinata da numerose altre componenti (di difficile misurazione) connesse alla storia personale del lavoratore, alle sue aspettative, al tempo libero, al guadagno reale ma anche all'ambiente di lavoro, alla sicurezza, alle relazioni con i colleghi, al coinvolgimento nelle decisioni, alle prospettive di carriera, e così via.
- Quindi, sia la soddisfazione globale che le componenti che la determinano possono essere studiate solo mediante indagini che inducano il rispondente a dimensionare in qualche modo il livello di tale fenomeno su una scala ordinale.
- La letteratura (psicologica, sociologica e statistica) su queste tematiche è abbondante, ma in questa ricerca si utilizza una scala di Likert con 10 modalità ordinate che aiutano la valutazione del rispondente di fronte a domande del tipo:
“*Quanto sei soddisfatto rispetto a*?”

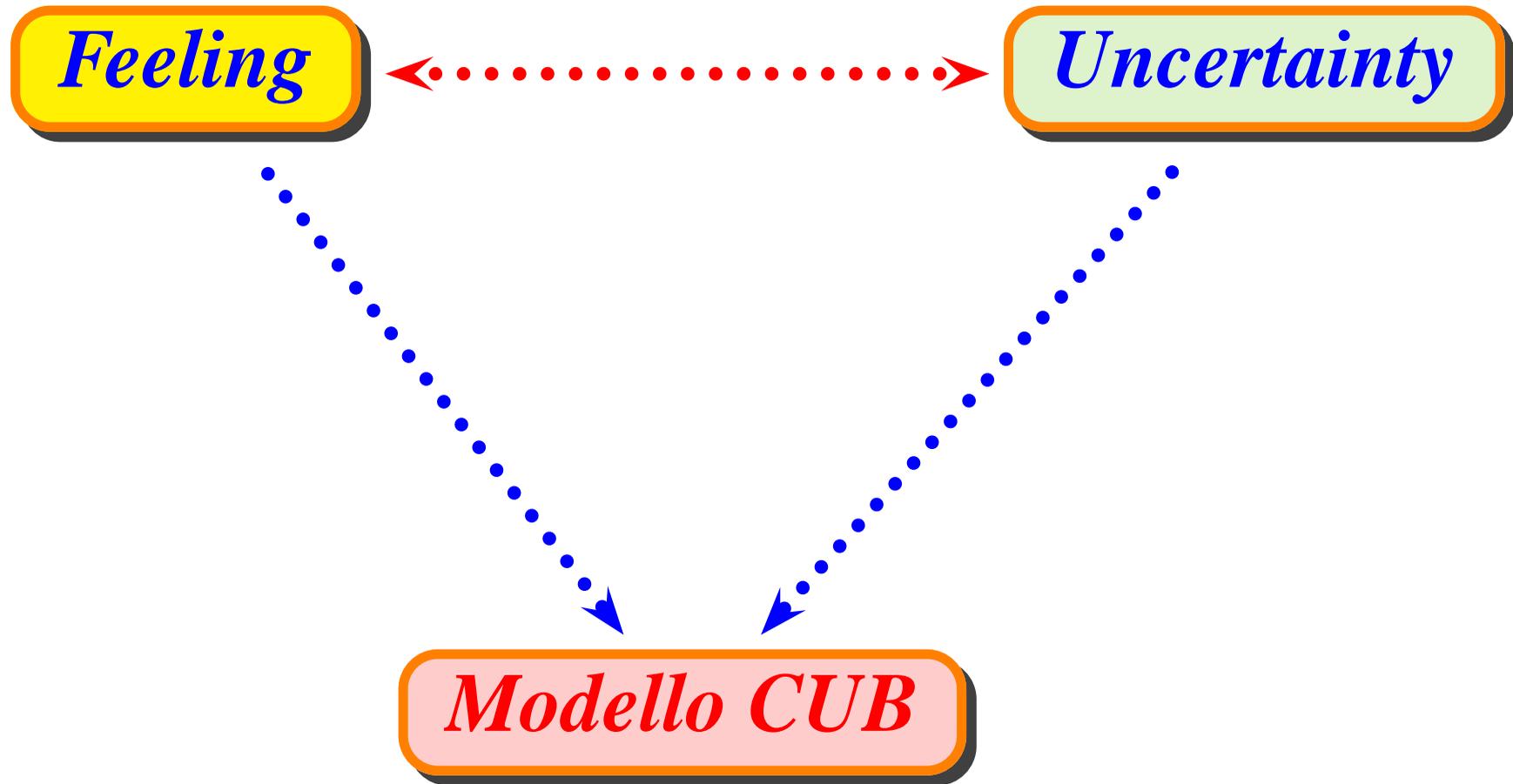
Lo studio delle risposte ordinali

- Una analisi corretta delle risposte fornite non può prescindere dall'investigare il processo mediante il quale l'intervistato giunge ad una scelta quando viene posto di fronte ad una scala ordinale.
- E' agevole mostrare che indicatori molto semplici che ignorano tale processo (come la media delle valutazioni espresse, per esempio) sono fuorvianti e quasi sempre incapaci di racchiudere la complessità della valutazione espressa.
- Noi utilizziamo dei modelli statistici che derivano da uno studio psicologico della scelta ordinale e, quindi, collegando tali risposte alle caratteristiche del soggetto, permettono di inferire sui possibili legami tra grado di soddisfazioni e variabili personali e di contesto.

Processo di formazione della scelta ordinale



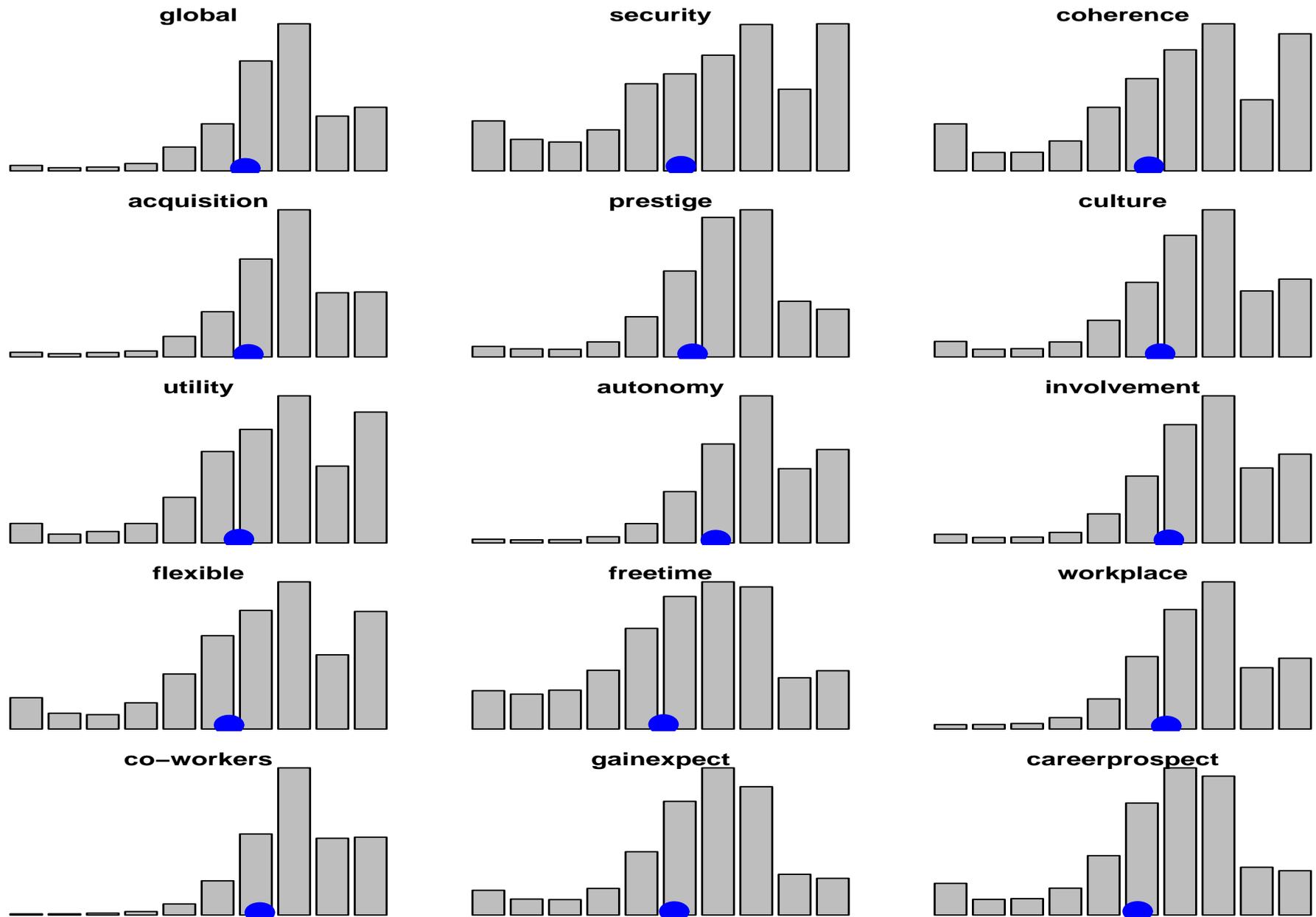
Componenti di un modello per scelte ordinali



Il data set di riferimento per le analisi

- Questa ricerca è basata sull'archivio di Almalaurea che copre i laureati di 64 Università italiane, pari a circa il 78% dell'intera popolazione dei laureati.
- Qui ci si riferisce alla soddisfazione per il lavoro svolto e alle componenti di questa soddisfazione espressa nel corso delle interviste svolte durante l'indagine 2010 (svolte nel periodo Maggio-Agosto) e riferiti ai laureati ante-riforma del 2005 che avevano un lavoro dopo 5 anni dal conseguimento del titolo universitario. La ricerca concerne quindi il 59% di tutti i laureati italiani di quel periodo.
- Dopo una serie di analisi screening preliminari per valutare la coerenza delle risposte, sono stati validati 17.387 questionari per ciascuno dei quali si dispone di 55 informazioni sui rispondenti.

Distribuzione delle risposte



Soddisfazione globale e rispetto alle componenti

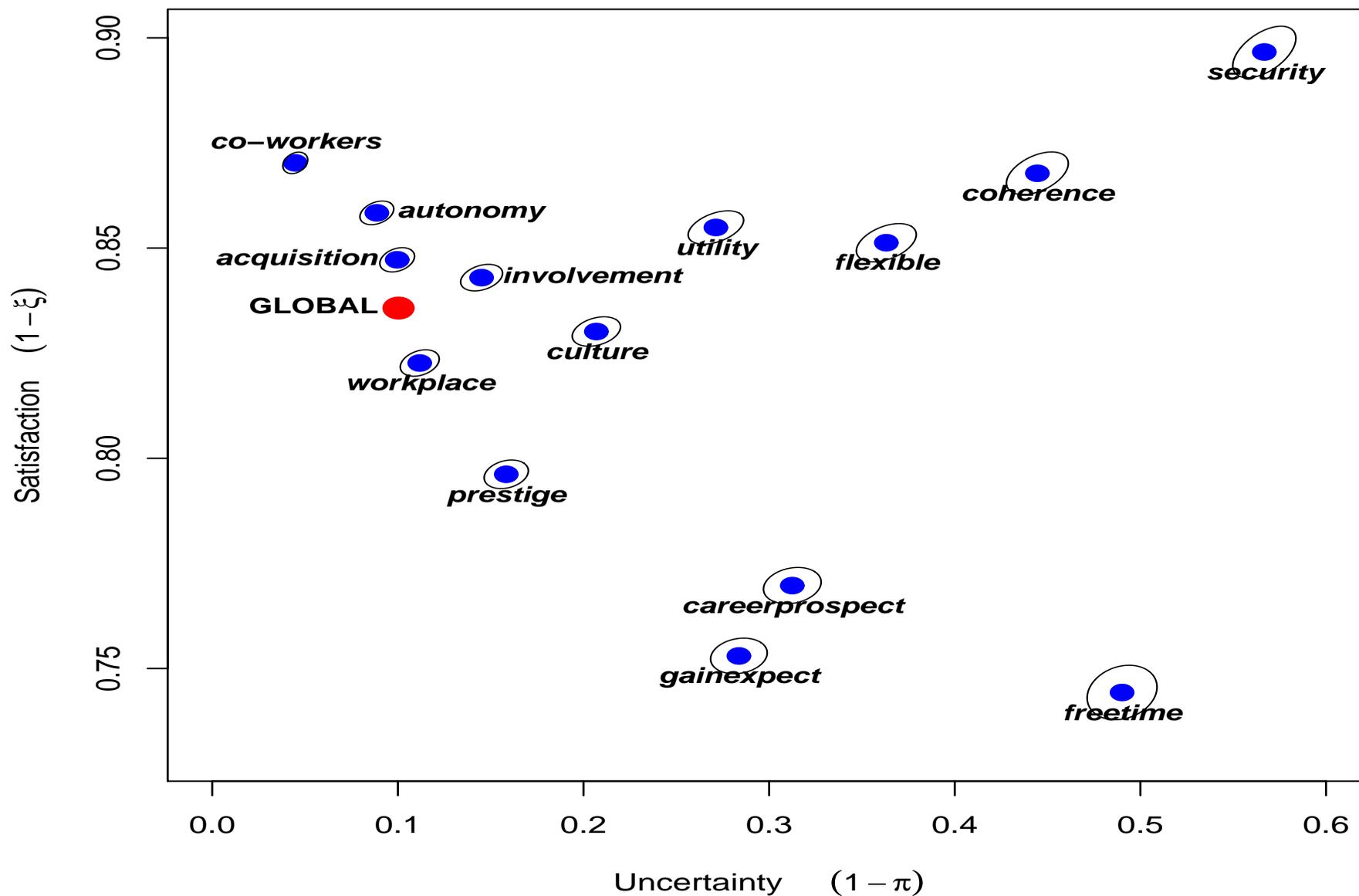
<i>Items</i>	<i>Mancanti</i>	<i>Media</i>
<i>Job satisfaction globale</i>	5	7.5698
1. Sicurezza del lavoro	5	6.7374
2. Coerenza con gli studi	3	6.9222
3. <i>Acquisizione di professionalità</i>	14	7.6635
4. Prestigio	20	7.1008
5. Corrispondenza con interessi culturali	4	7.2712
6. Utilità sociale	37	7.3679
7. <i>Indipendenza o autonomia nel lavoro</i>	12	7.8294
8. Coinvolgimento nei processi decisionali	15	7.5449
9. Flessibilità dei tempi di lavoro	14	7.0598
10. Disponibilità di tempo libero	10	6.1901
11. Luogo di lavoro	63	7.4625
12. <i>Relazioni con i colleghi</i>	581	8.0250
13. Aspettative di guadagni futuri	117	6.5260
14. Prospettive di carriera	139	6.5660

Soddisfazione per Genere

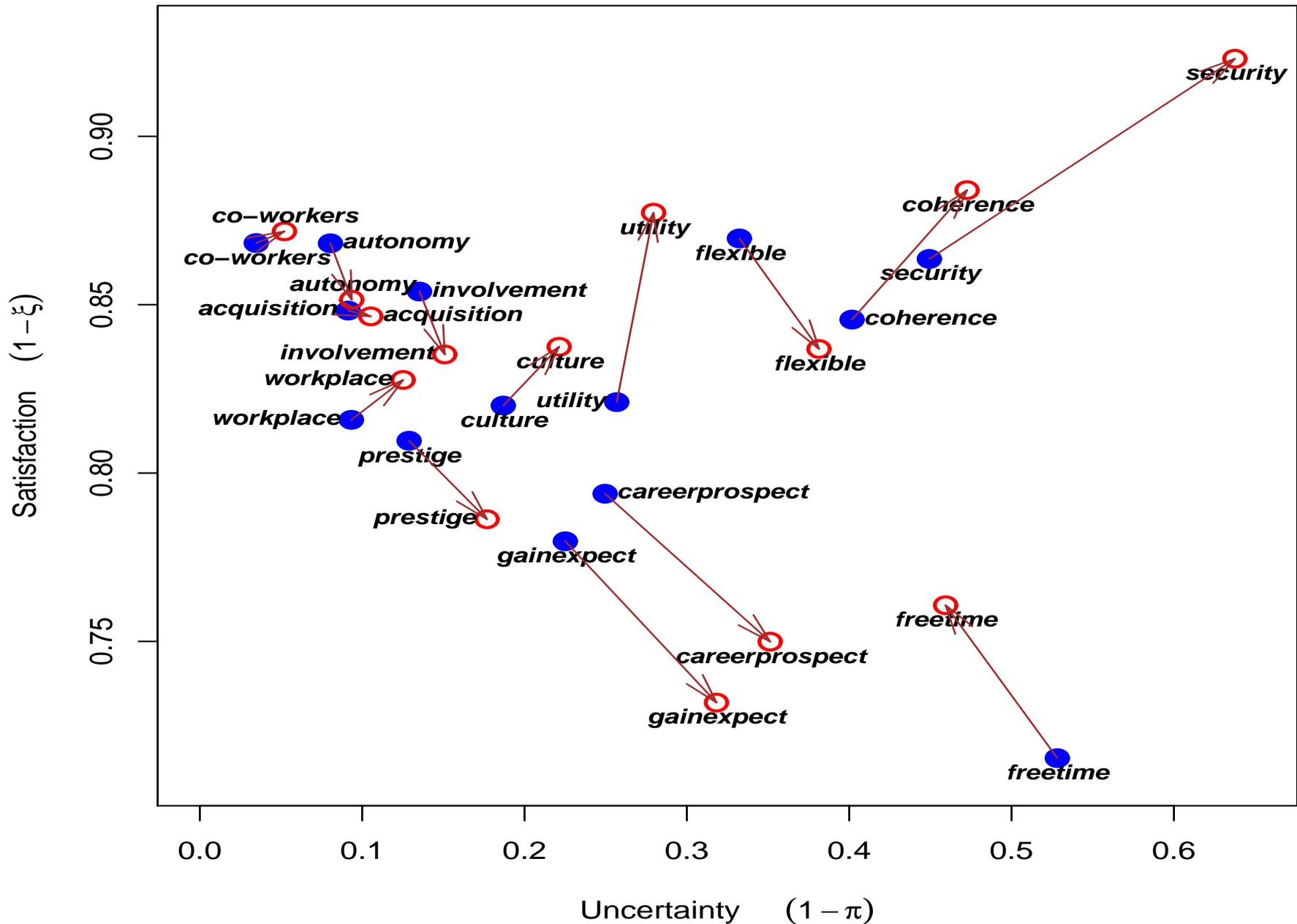
<i>Items</i>	<i>Donne</i>	<i>Uomini</i>	$(D - U)$
<i>Job satisfaction globale</i>	7.5379	7.6171	-0.0792
1. Sicurezza del lavoro	6.6043	6.9348	-0.3305
2. Coerenza con gli studi	6.9268	6.9153	0.0115
3. <i>Acquisizione di professionalità</i>	7.6441	7.6924	-0.0482
4. Prestigio	6.9858	7.2713	-0.2854
5. Corrispondenza con interessi culturali	7.3018	7.2260	0.0758
6. Utilità sociale	7.5186	7.1441	0.3745
7. <i>Indipendenza o autonomia nel lavoro</i>	7.7442	7.9558	-0.2116
8. Coinvolgimento nei processi decisionali	7.4612	7.6691	-0.2079
9. Flessibilità dei tempi di lavoro	6.8955	7.3035	-0.4079
10. Disponibilità di tempo libero	6.3246	5.9906	0.3341
11. Luogo di lavoro	7.4770	7.4411	0.0358
12. <i>Relazioni con i colleghi</i>	8.0272	8.0216	0.0056
13. Aspettative di guadagni futuri	6.3206	6.8300	-0.5094
14. Prospettive di carriera	6.3673	6.8610	-0.4936

Soddisfazione globale e componenti

CUB Models for Global and Sat01...Sat14 (m=9)

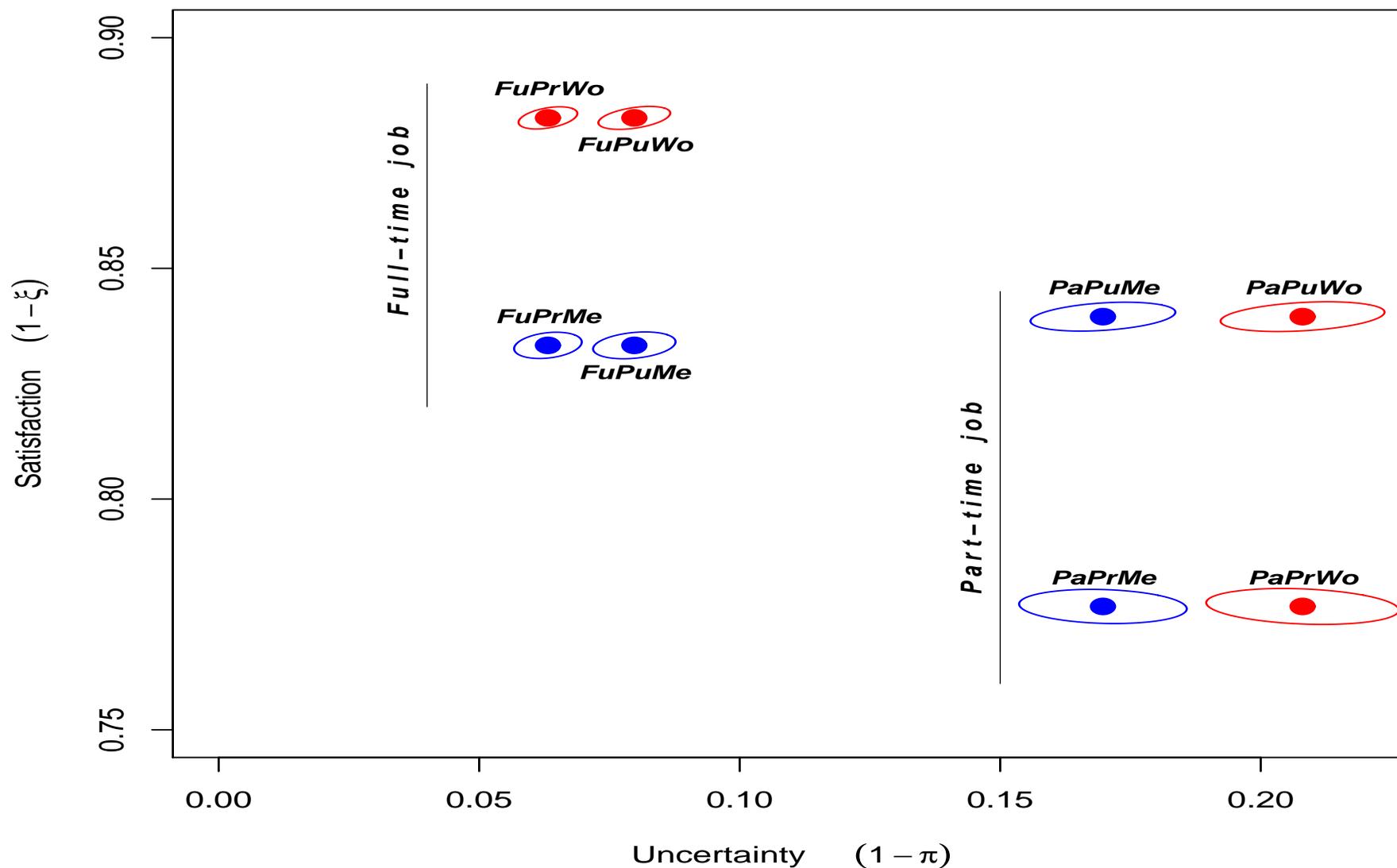


Soddisfazione globale e componenti, per Genere

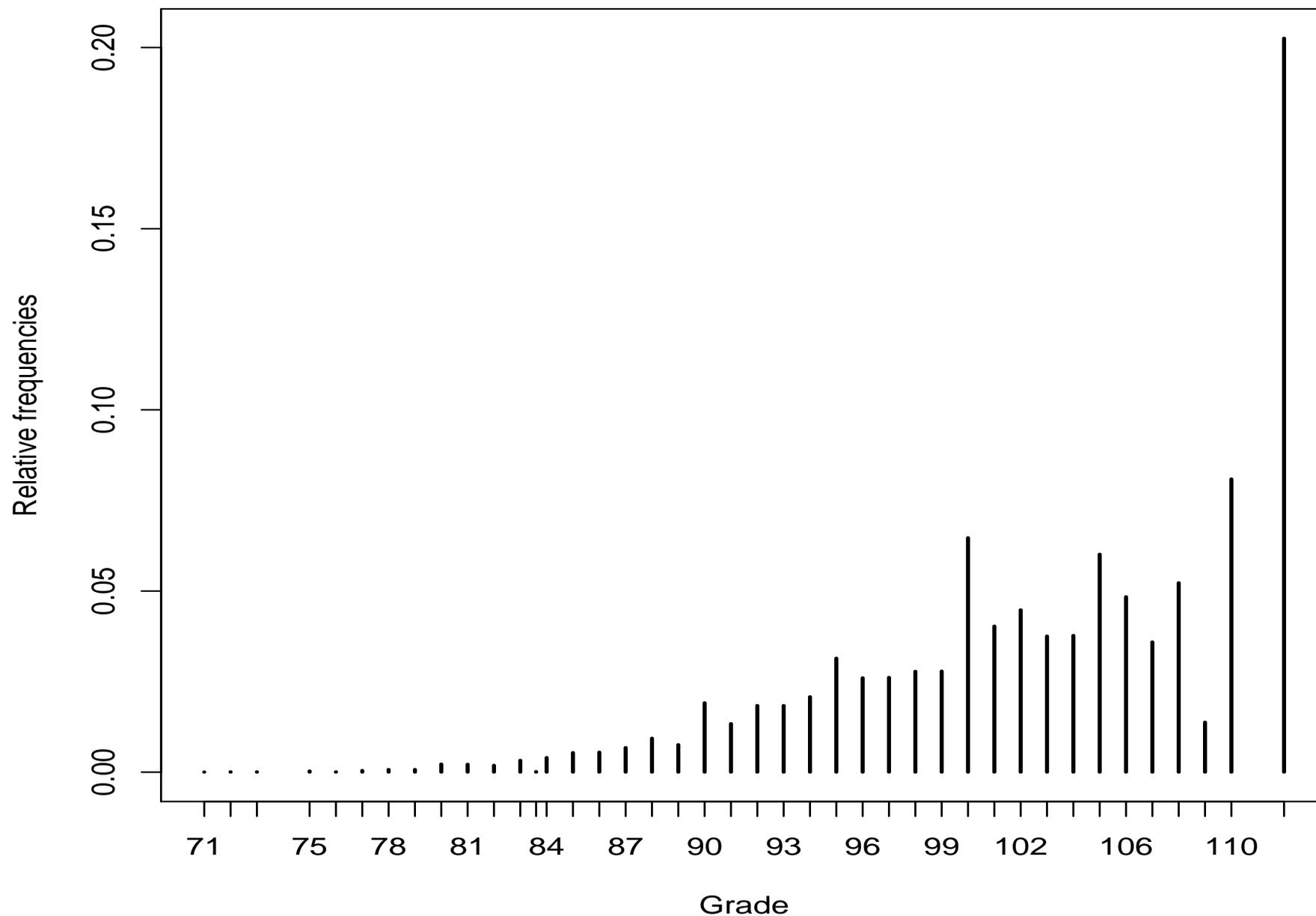


Soddisfazione e tipologia del lavoro

CUB models: Full-time/Part-time, Public/Private, Women/Men

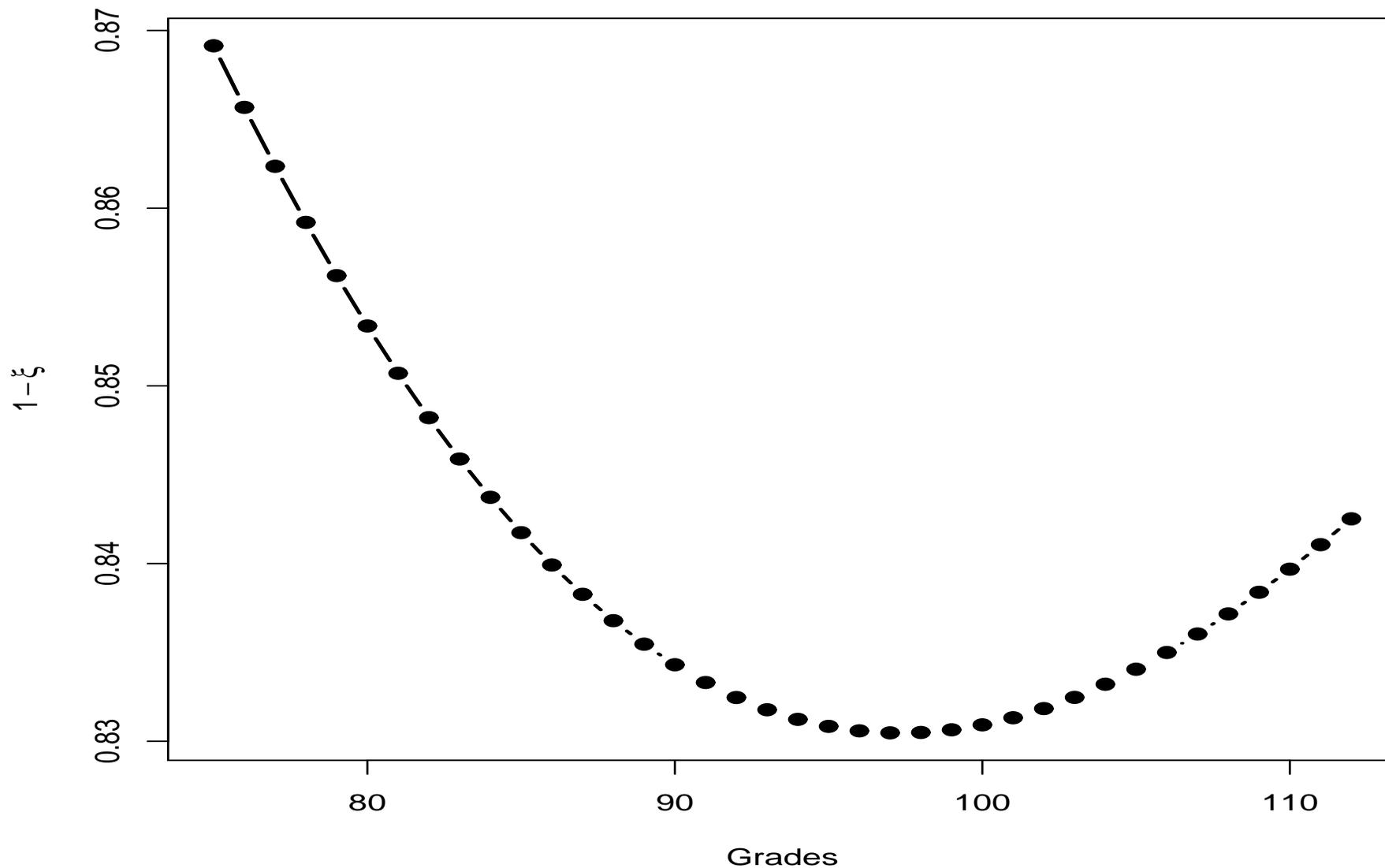


Distribuzione dei voti di laurea



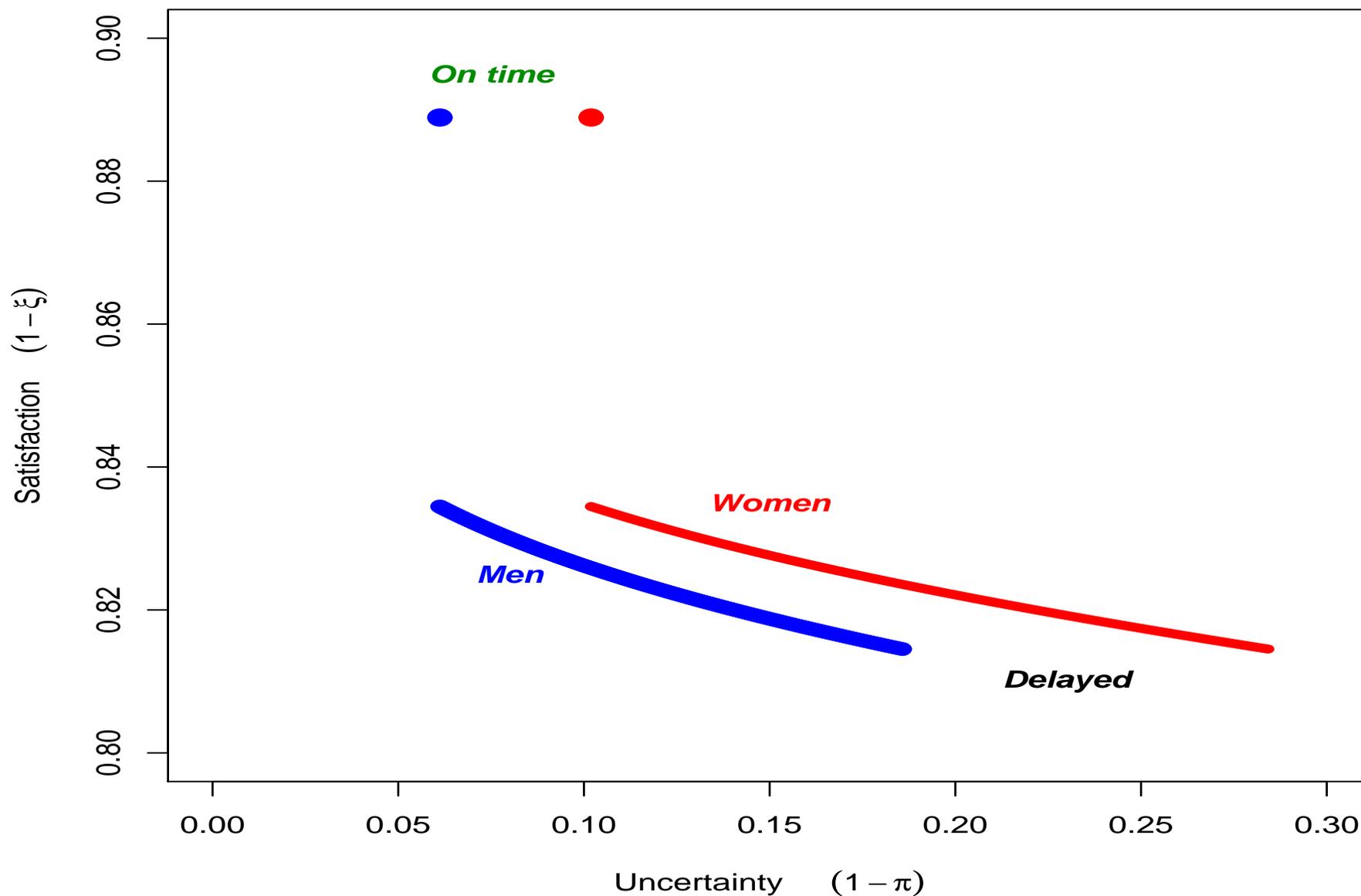
Livello di soddisfazione in funzione del voto di laurea

Level of satisfaction as a function of final grades



Soddisfazione e durata degli studi universitari

CUB models with a two-step covariate for Delay time, by Gender

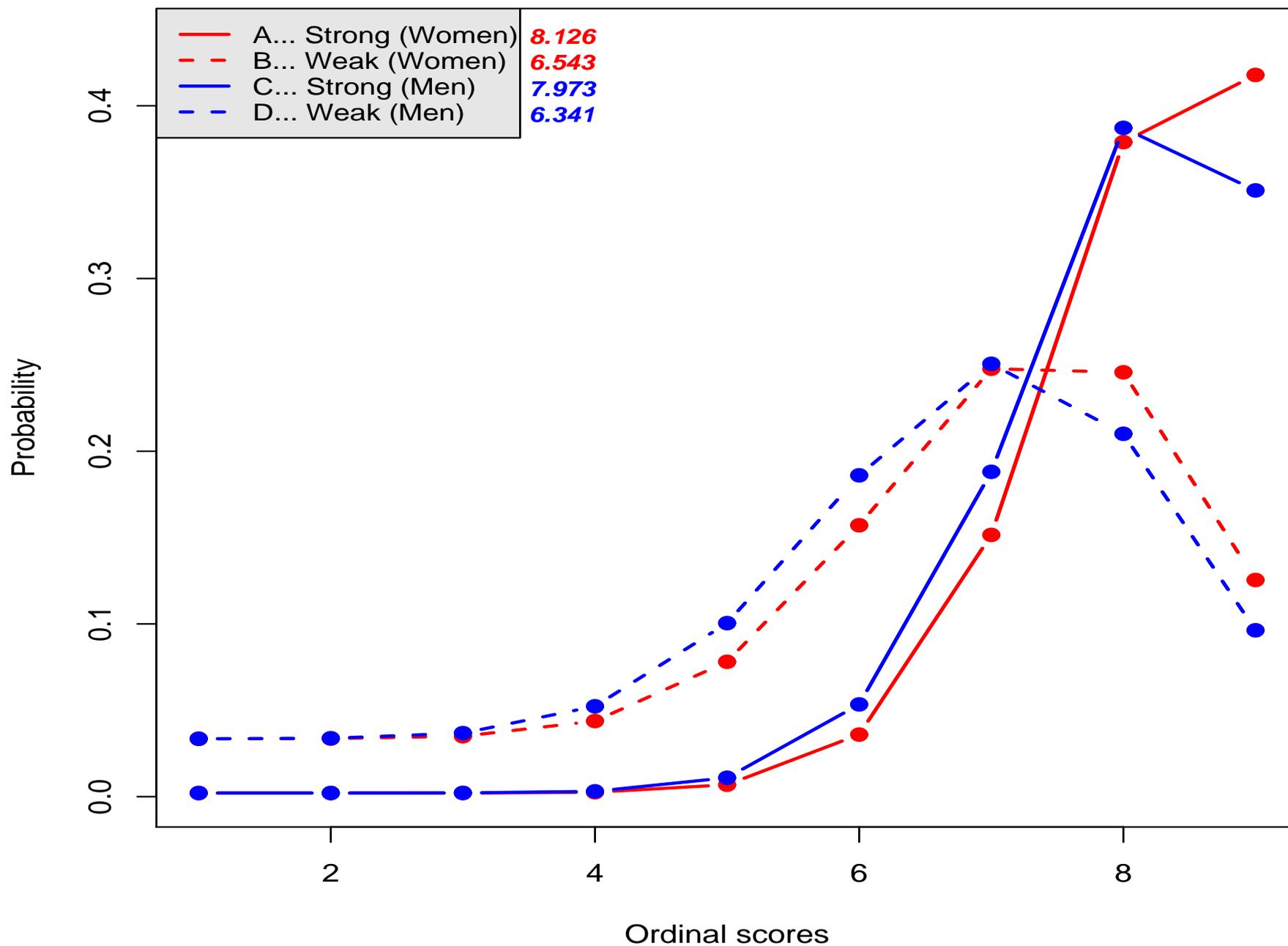


Soddisfazione attesa e profilo dei laureati

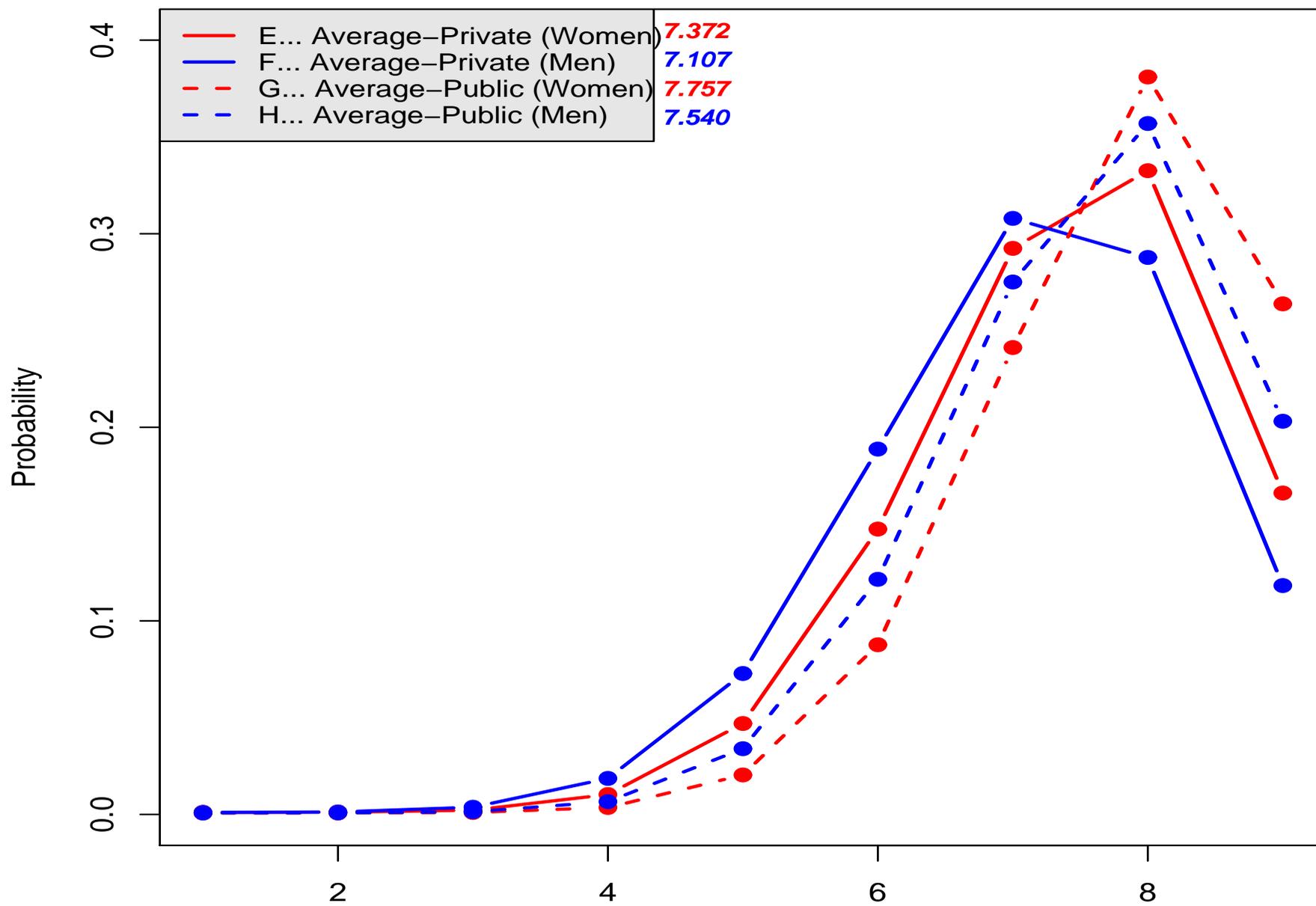
► Consideriamo otto ipotetici profili di laureati:

- A** Donna con un lavoro full-time nel settore pubblico, laureata senza ritardi a 25 anni, con esperienza all'estero durante gli studi, con un reddito mensile di 2500 Euro.
- B** Donna con un lavoro part-time nel settore privato, laureata con un ritardo di 10 anni a 35 anni, senza esperienza all'estero durante gli studi, con un reddito mensile di 800 Euro.
- C** Uomo, con le stesse caratteristiche di A.
- D** Uomo, con le stesse caratteristiche di B.
- E** Donna con un lavoro full-time nel settore privato, laureata con un ritardo medio (2.68 anni) all'età media (27.5 anni), senza esperienza all'estero durante gli studi, con un reddito medio mensile di 1300 Euro.
- F** Uomo, con le stesse caratteristiche di E.
- G** Donna, con le stesse caratteristiche di E, che lavora nel settore pubblico.
- H** Uomo, con le stesse caratteristiche di E, che lavora nel settore pubblico.

Soddisfazione attesa e profilo dei laureati



Soddisfazione attesa e profilo dei laureati



Ordinal scores

Considerazioni finali

- I dati che sono stati discussi sono di grande interesse se esaminati a livello di disaggregazioni territoriali e rispetto ai gruppi disciplinari.
- A tal fine, una presentazione molto dettagliata è riportata nel lavoro:
 - Capecchi S., Iannario M., Piccolo D. (2012) *Modelling Job Satisfaction in AlmaLaurea Surveys*, Working Papers Series, AlmaLaurea, Bologna.
- In un prossimo futuro, le analisi qui presentate saranno ripetute sui laureati magistrali post-riforma in modo da poter effettuare confronti sulla soddisfazione per il lavoro svolto rispetto ai laureati pre-riforma.
- ***La soddisfazione per il lavoro svolto è una componente essenziale per l'analisi della qualità della vita e la comprensione delle componenti immateriali che devono essere sempre prese in attenta considerazione per valutare il livello complessivo del benessere di una collettività.***